

Abano Selvazzano

padova@gazzettina.it



«PER QUANTO RIGUARDA IL TRATTO OVEST SI PARLA DI GIUGNO 2026, MENTRE PER TUTTO IL COMPLETAMENTO SERVE ALTRO TEMPO»

G

Venerdì 10 Ottobre 2025
www.gazzettina.it

«Il progetto del Grap va riaperto»

►Due i punti fermi: il tram è considerata un'opportunità per l'area ovest della provincia, ma i cantieri creano caos
►Confapi: «Rappresenta un'opera che ora può cambiare radicalmente sia la mobilità che lo sviluppo economico»

SELVAZZANO

Due i punti fermi: il tram Sir2 è un'opportunità per l'area ovest della provincia e i cantieri in atto nel tratto Rubano-Chiesanuova creano grandi difficoltà negli spostamenti. Ma si guarda oltre con la richiesta di infrastrutture, come il Grap, che possano aiutare la viabilità da Vicenza a Padova difficilmente assorbibile dalla sola rete stradale locale, seppur nella prospettiva di allargare la Sp72 via Tevere e la Sp13 via Pelosa.

Una proposta che Confapi Padova ha avanzato nell'incontro organizzato ieri a Selvazzano nella sede della Baap Academy, dove amministratori e il mondo imprenditoriale si sono confrontati. Ad aprire i lavori l'ingegner Diego Giallazzo, Rup del progetto Sir2: per quanto riguarda il tratto ovest (Padova-Rubano) si parla di giugno 2026 per il completamento della piattaforma fino alla caserma Romagnoli, mentre si punta ad arrivare ad un livello avanzato dei lavori a terra per il tratto di Rubano che dovrebbe essere concluso entro fine 2026.

I SINDACI

All'incontro erano presenti i sindaci dell'area ovest, i vertici di Confapi Padova Marco Trevisan, il vicepresidente con delega allo sviluppo per l'area Terme Colli Franco Pasqualetti, e il direttore Davide D'Onofrio. «La nuova linea del tram - ha evidenziato Trevisan - rappresenta un'opera che può cambiare radicalmente la mobilità e lo sviluppo economico dell'area ovest di Padova, fungendo da vero e proprio motore di sviluppo. Allo stesso tempo, con l'arrivo del Sir 2, il rischio di congestione nell'area ovest di Padova è concreto. La Provincia è già intervenuta commissionando uno studio tecnico per analizzare la situazione e individuare interventi mirati con la realizzazione di raccordi tra strade esistenti e la costruzione di nuove rotatorie. La direzione



MARCO TREVISAN Ieri erano presenti tutti i vertici di Confapi all'incontro per parlare di opportunità legate al tram

ne è quella giusta, ma riteniamo che il progetto del Grap resti un riferimento strategico».

«Il tram migliorerà radicalmente gli spostamenti quotidiani - ha detto Pasqualetti - ma occorre integrare il progetto con gli interventi infrastrutturali proposti». Un incontro molto vivace nello scambio di idee dove hanno partecipato anche i consiglieri regionali Enoch Soranzo, ed Elisa Venturini, il vicesindaco di Padova Andrea Micalizzi e l'ex sindaco di Rubano Sabrina Doni.

I TEST

«E' stato molto coraggioso decidere di essere il Comune che fa da test, perché siamo stati i primi che hanno dato l'ok all'attraversamento del tram - ha detto Chiara Buson, sindaco di Rubano - e siamo convinti che la dire-

Selvazzano

Trasporto sociale, insorge la minoranza

(Ba.T.) Cambia a Selvazzano il gestore del servizio del trasporto sociale del Comune: è l'associazione Senior Veneto APS ad essersi aggiudicata il bando di agosto. Un cambio dopo anni di attività da parte dell'associazione Anteaes fortemente criticato dal consigliere di minoranza Marco Destro che segnala anche alcuni disservizi nella gestione del servizio. «L'associazione aggiudicataria è risultata infatti l'unica partecipante al bando pubblicato - ha detto Destro -, la stessa associazione alla quale sono stati già affidati i nonni

vigili. È singolare che un'associazione di Vicenza partecipi a un bando comunale a Selvazzano per un servizio di natura locale e riteniamo che siano necessari dei chiarimenti in ordine alla capacità operativa sul territorio». «Il servizio è gestito dal settore sociale del Comune - ha spiegato l'assessore Raffaella Allocca -, e se ci sono segnalazioni queste vanno fatte agli assistenti sociali e al nostro servizio. Con Anteaes stiamo lavorando per offrire ai cittadini le importanti attività di contrasto alla solitudine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione sia quella giusta. Abbiamo parlato di Gra, questa è un'opera che sarebbe servita al nostro territorio ma su questo la Regione ci ha abbondati». «Non è proprio così - ha risposto Soranzo -, bisogna dire che quel progetto non è decollato non perché la Regione si è dimenticata, ma per alcuni passaggi. Un progetto di cui abbiamo avuto la sentenza del Consiglio di Stato la settimana scorsa e che aveva un contenzioso su un tracciato su cui i sindaci non si sono messi d'accordo. E' un impegno che dobbiamo prenderci». Tutti comunque d'accordo sulla necessità di questa infrastruttura. «Due sono gli elementi - ha detto Venturini - non bisogna più perdere tempo, e l'impegno nel decidere cosa fare» sostenuta da Doni.

Barbara Turetta
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hotel Terme Preistoriche, ecco il welfare per le famiglie

MONTEGROTTO

L'Hotel Terme Preistoriche amplia le proprie misure di sostegno con un'iniziativa dedicata alle famiglie dei dipendenti: il rimborso delle spese per l'acquisto dei libri scolastici dei figli che frequentano la scuola media e superiore. Si consolida così un percorso che negli ultimi anni ha visto l'azienda impegnata a conciliare crescita economica e responsabilità sociale, con politiche capaci di incidere concretamente sulla qualità della vita dei lavoratori. Il sistema di benefit aziendali si articola in due livelli complementari, pensati per rispondere ai bisogni dei collaboratori e alla crescita complessiva dell'impresa. Il piano base, attivo dal terzo mese di anzianità, garantisce a ogni dipendente un importo annuale, erogato mensilmente e libero da vincoli di utilizzo, offrendo una forma di sostegno costante e personalizzabile. Il piano premiale, rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato, riconosce invece il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali di fatturato e reputazione. Accanto ai benefit economici, Terme Preistoriche ha sviluppato un sistema di formazione continua e valorizzazione del talento, basato su percorsi chiari di crescita professionale, definizione delle competenze e dialogo costante tra direzione



PER QUANTO RISPARDA
IL TRATTO OVEST SI
PARLA DI GIUGNO 2026,
MENTRE PER TUTTO
IL COMPLETAMENTO
SERVE ALTRO TEMPO.

Venerdì 10 Ottobre 2025
www.pecceffini.it

«Il progetto del Grap va riaperto»

► Due i punti fermi: il tram è considerata un'opportunità per l'area ovest della provincia, ma i cantieri creano caos ► Confapi: «Rappresenta un'opera che ora può cambiare radicalmente sia la mobilità che lo sviluppo economico»

SELVAZZANO

Due i punti fermi: il tram Snc2 è un'opportunità per l'area ovest della provincia e i cantieri in atto nel tratto Padova-Chiampana creano grandi difficoltà negli spostamenti. Ma si guarda oltre con la richiesta di infrastrutture, come il Grap, che possano assicurare la viabilità da Vicenza a Padova e il cliente associabile della sola rete stradale locale, soprattutto per quanto riguarda la Snc2 via Lione e la Snc3 via Padova.

Una proposta che Confapi Padova ha avanzato nell'incontro organizzato ieri a Selvazzano nella sede della Baap Academy, dove amministratori e il mondo imprenditoriale visionario confluivano. Ad aprire i lavori l'ingegner Diego Galassio, Rsp del progetto Snc2, per quanto riguarda il tratto ovest (Padova-Italmare) si parla di giugno 2026 per il completamento della piattaforma fino alla caserma Romagnoli, mentre si punta al servizio ad un livello avanzato dei lavori a terra per il tratto di Padova che dovrebbe essere concluso entro fine 2026.



NANDO TREBARI ieri era presente tutti i vertici di Confapi all'incontro per parlare di opportunità legate al tram

ISIDORO

All'incontro erano presenti i sindaci dell'area ovest, i vertici di Confapi Padova Marco Trevisani, il vicepresidente con delega allo sviluppo per l'area ovest Cotti Franco Pignatelli, e il direttore Davide D'Ondre. «La nuova linea del tram ha evidenziato l'importanza di una rete che può cambiare radicalmente la mobilità e lo sviluppo economico dell'area ovest di Padova, fungendo da vero e proprio motore di sviluppo. Allo stesso tempo, con l'arrivo del Snc2, il rischio di congestione nell'area ovest di Padova è concreto. La Provincia è già intervenuta considerando uno stato necessario per analizzare la situazione e individuare interventi mirati con la realizzazione di nuovi strade e viabilità e la costruzione di nuove rotte. La de-

ne è quella giusta, ma riteniamo che il progetto del Grap resti un riferimento strategico».

«Il tram, maggiore, radicalmente gli spostamenti quotidiani - ha detto Pasquale - ma occorre integrare il progetto con gli interventi infrastrutturali proposti». Un incontro molto vivace nello scambio di idee dove hanno partecipato anche i consiglieri regionali Ennio Sorrentino ed Elia Venturini, il vice sindaco di Padova Andrea Micellizzi e l'ex sindaco di Rubano Sabrina Dotti.

TEST

«È stato molto coraggioso da parte di essere il Comune che ha da test, perché siamo stati i primi che hanno dato l'ok all'attraversamento del tram - ha detto Chiara Bacci, sindaco di Rubano - e siamo convinti che la de-

Selvazzano

Trasporto sociale, insorge la minoranza

(Bn.T.) Cambia a Selvazzano il gestore del servizio del trasporto sociale del Comune e a Selvazzano per un servizio di natura locale e riteniamo che siano necessari dei chiarimenti in ordine alla capacità operativa sul territorio». Il servizio, gestito dal settore sociale del Comune - ha spiegato l'assessore Raffaele Albica - «e se ci sono segnalazioni queste vanno fatte agli assessori sociali al nostro servizio. Con Autosoliamo lavoriamo per offrire ai cittadini le importanti attività di contrasto alla solitudine».

La singolare è che un'associazione di Venezia partecipa a un bando comunale a Selvazzano per un servizio di natura locale e riteniamo che siano necessari dei chiarimenti in ordine alla capacità operativa sul territorio». Il servizio, gestito dal settore sociale del Comune - ha spiegato l'assessore Raffaele Albica - «e se ci sono segnalazioni queste vanno fatte agli assessori sociali al nostro servizio. Con Autosoliamo lavoriamo per offrire ai cittadini le importanti attività di contrasto alla solitudine».

DI STEFANO DI NINO

Hotel Terme Preistoriche, ecco il welfare per le famiglie

MONTEGROTTO

L'Hotel Terme Preistoriche che amplia le proprie mura di sostegno con un'istituzione dedicata alle famiglie dei dipendenti: il rimborso delle spese per l'acquisto dei libri scolastici dei figli che frequentano la scuola media e superiore. Si consolida così un percorso che negli ultimi anni ha visto l'azienda impegnata a conciliare crescita economica e responsabilità sociale, con politiche capaci di incidere concretamente sulla qualità della vita dei lavoratori. Il sistema di benefit aziendali si articola in due livelli complementari, pensati per rispondere ai bisogni dei collaboratori e alla crescita complessiva dell'impresa. Il piano base, attivo dal terzo mese di attività, garantisce a ogni dipendente un importo annuo, erogato mensilmente e libero da vincoli di utilizzo, offrendo una forma di sostegno costante e personalizzabile. Il piano premiale, rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato, riconosce invece il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali di fatturato e redditualità. Accanto al benefit economico, Terme Preistoriche ha sviluppato un sistema di formazione continua e valorizzazione del talento, basato su percorsi mirati di crescita professionale, definizione delle competenze e dialogo costante tra direzione e personale. «Alle Terme Preistoriche il benessere è un percorso che facciamo insieme - afferma Angela Stoppato, amministratrice delegata dello stabilimento alberghiero di via Castello - Questa iniziativa rappresenta un gesto di vicinanza alle famiglie e soprattutto un investimento nel futuro».

E.G.

GIORGIO DI NINO



WELFARE E libri di scuola

Menara di Coldiretti: «Pensioni troppo basse»

ABANO

Una non più rinviabile equa rivalutazione di pensioni troppo basse. Questo uno dei temi al centro dell'incontro di un centinaio di agricoltori "senior" di Coldiretti, mercoladi al Santuario di Montebelluno, nell'ambito della Giornata Provinciale del Pensionato e della famiglia. In primo piano anche le politiche pubbliche per gli anziani e la drammatica carenza di cibo nei Paesi teatro di guerre e tensioni internazionali. Un'attenzione particolare è stata, come dato, dedicata al problema dell'adeguamento delle pensioni, fortemente penalizzate dall'inflazione e dal mancato allineamento al costo reale della vita.

Coldiretti - Federazione continua a chiedere che venga introdotto un sistema di rivalutazione più equo e rappresentativo delle reali spese delle famiglie e degli agricoltori pensionati. «La maggior parte dei nostri senior - ha dichiarato Stefano Menara, presidente di Coldiretti Federpensionati Padova - è costretto a far quadrare il bilancio familiare e le spese in continuo aumento con risorse che si rivelano sempre più esigue. Eppure solo per il ruolo che molti pensionati svolgono per sostenere il welfare familiare un adeguamento equo sarebbe senz'altro dovuto».

Nel Padovano - è stato reso



COLDIRETTI Stefano Menara

noto durante l'incontro - oltre un quarto della popolazione ha più di 65 anni, con una crescente incidenza di non autosufficienza e di solitudine. Solitudine è stata comunque espressa per l'approvazione in Consiglio regionale della nuova legge sul welfare territoriale, apertamente sostenuta da Coldiretti, che punta su un invecchiamento attivo, assistenza diffusa e supporto intergenerazionale. Una riflessione è stata dedicata alla carenza di cibo provocata dai tanti conflitti che dilanano il pianeta. «Non possiamo dimenticare che circa 800 milioni di persone al mondo non hanno cibo a sufficienza e rischiano di finire a causa dei conflitti e delle situazioni di estrema povertà -

ha sottolineato ancora Menara - Di recente ho partecipato a un convegno della Fao il cui argomento principale è stato il cibo: in particolare, la sicurezza alimentare. Se queste carenze non vengono affrontate, milioni di persone in difficoltà. Gli agricoltori "senior" hanno partecipato alla messa celebrata da don Giorgio Bozza, già consigliere ecclesiastico di Coldiretti Padova. Tra i presenti Elia Venturini, consigliere regionale di Forza Italia, il presidente di Federpensionati Veneto Marino Bianchi e il presidente di Coldiretti Padova Roberto Loria con il direttore Carlo Belotti. Eugenio Garattini

di Stefano Di Nino

WELFARE E libri di scuola